

Riunione sindacale

Polizia, il Coisp analizza le carenze

Dibattito sulle tante emergenze degli operatori della sicurezza

Gli aspetti contrattuali e le criticità che ostacolano gli operatori della **Polizia** di Stato sono stati gli argomenti al centro del dibattito, ieri mattina, nel corso dell'assemblea sindacale del **Coisp** che si è svolta nella sala della **Questura** di via Frugiuole.

All'incontro – che ha visto la presenza di tutti i vertici della segreteria provinciale e regionale – ha partecipato il segretario generale del **Coisp**, Franco Maccari, il segretario provinciale generale, Agostino Rovella e il componente del direttivo nazionale, Tonino Scornavacca.

La crisi economica e i problemi che da anni attanagliano la categoria sono stati gli argomenti che hanno fatto da apripista al dibattito. Una premessa quella della crisi economica che è servita a preparare il terreno agli argomenti che sono stati dibattuti successivamente e che hanno riguardato gli aspetti contrattuali ed economici e non ultimo le criticità che ostacolano gli operatori della **Polizia** di Stato nell'istituzionale attività di soccorso al servizio dei cittadini.

I relatori hanno redatto un lungo elenco di cose che non vanno. E tra queste ultime spiccano con maggiore evidenza – com'è stato rimarcato da Tonino Scornavacca, componente nazionale del Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di **polizia** – la scarsità dei mezzi, del personale e a volte persino della benzina.

Il segretario nazionale del **Coisp**, Franco Maccari, ha posto l'accento sul non solo sulle

carenze, ma soprattutto sul modo in cui queste vengono affrontate ormai con una certa quotidianità dagli operatori di **polizia**. Maccari ha parlato di «responsabilità, di grande responsabilità dei poliziotti» e ha evidenziato anche «il forte senso dello Stato che anima gli operatori di **polizia**». Una circostanza quest'ultima, che per il segretario generale nazionale del **Coisp** si traduce «in uno slancio operativo, raro – ha sottolineato – in altre amministrazioni». È questo slancio, ha affermato Maccari, a «garantire gli interventi a volte attraverso l'impiego di risorse personali proprie». Il segretario generale nazionale del **Coisp** ha raccontato che pochi giorni fa «due agenti hanno pagato di tasca propria l'albergo a due persone bisognose». Fatti simili, ha rimarcato Maccari, «succedono ormai con una certa quotidianità senza che vi sia una cassa di risonanza sui mezzi di comunicazione». Dopo aver messo in evidenza i problemi locali più volte messi in risalto dalla segreteria provinciale, Maccari ha affermato che tutte le «contingenze sono state acquisite dalla segreteria nazionale che ha inoltrato una nota al Dipartimento di pubblica sicurezza». ◀

